

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 28 del 13.03.2018

OGGETTO: programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e piano occupazionale 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno fredici, del mese di marzo, ore 18,30 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

| COMPONENTI GIUNTA COMUNALE | Carica | Presente | Assente |
|----------------------------|-------------|----------|---------|
| 1. dr. INTELISANO GIUSEPPE | Sindaco | X | |
| 2. MIANO LETTERIA | Vicesindaco | X | |
| 3. geom.COSTA VINCENZA | Assessore | | X |
| 4. dr.ssa FRANCO MANUELA | Assessore | X | |
| 5. MARINO MARIA ANTONINA | Assessore | X | |

Non sono intervenuti i Sigg.: Costa Vincenza.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 28 DEL 09/03/2018
- sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale -

Oggetto: programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e piano occupazionale 2018.

Proponenti
Il Sindaco



Il Responsabile dell'Area Amministrativa



RICHIAMATE le seguenti normative attinenti alla dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge 27/12/1997, n. 449, art. 39 (il comma 1 prevede la necessità della programmazione triennale di fabbisogno del personale ed il comma 19 la finalità di riduzione programmata delle spese di personale);
- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 91 (il comma 1 statuisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale);
- D.Lgs. 30/03/2001, n.165, art. 6 (il comma 2 sancisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”;
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (*Legge finanziaria 2002*, il cui articolo 19, comma 8, prevede che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate);
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (*Legge finanziaria 2003*, il cui articolo 34, comma 1, dispone che la rideterminazione della dotazione organica va effettuata sulla base dei principi di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e, comunque, tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio - articolo 35 - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (*Legge finanziaria 2005*, il cui articolo 1, comma 98, dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludere in sede di Conferenza unificata, per le amministrazioni regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sono fissati criteri e limiti per le assunzioni per il triennio 2005-2007, previa attivazione delle procedure di mobilità);
- D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006 - fissa i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004);
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il cui articolo 1, comma 557, come modificato da ultimo dal decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, statuisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale,

con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali (cfr. art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 – *legge finanziaria 2006*).

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (art. 1, co 557-*bis*).

Il comma 557-*quater*, introdotto dall'art. 3, co. 5-*bis*, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 statuisce che **"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"**;

- L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il cui art. 1, co. 228, consente di procedere, per gli anni 2016, 2017 e **2018**, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale **nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente**, innalzata al 75%, nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- L. 11 dicembre 2016, n. 232/2016 (legge di stabilità 2017), il cui art. 1, comma 479, lettera d) sancisce che, per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che consente, a decorrere dall'anno 2014, **il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché, l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente** ed il cui articolo 3, comma 5-*quater*, che prevedeva, per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25%, di poter procedere ad assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dal 1° gennaio 2014 nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015, è **disapplicato dall'art. 1, co. 228, della L. n. 208/2015, con riferimento agli anni 2017 e 2018**;
- L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il cui art. 1, co. 723, prevede le **sanzioni** per il mancato conseguimento del saldo di cui all'art. 1, comma 710, della medesima legge per l'anno successivo a quello dell'inadempienza, tra cui il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipula di contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, all'art. 6-*bis*, autorizza, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale, congelamento dei posti e temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale e con vigilanza dei collegi dei revisori dei conti e degli organi di controllo interno, che danno evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. ed ii., art. 9, co. 28, come da ultimo modificato dall' art. 16, co. 1-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale prevede, per le **assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per i contratti di formazione e lavoro od altri rapporti formativi e di somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss. mm. ed ii., a decorrere dal 1° gennaio 2011, il limite del 50 % della spesa sostenuta per le stesse finalità**

nell'anno 2009. Il limite non si applica, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, il limite non si applica con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Inoltre, stabilisce che, a decorrere dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. **Il limite non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** Sono, in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- l'art. 30, co. 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001, secondo il cui disposto *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria"*;

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 in data 28.09.2006, esecutiva, è stata rideterminata, ai sensi dei succitati Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed art. 1, co. 98 - D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006), la dotazione organica di questo Comune (allegato "B" al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), attraverso la seguente procedura:

- spesa effettiva del personale in servizio al 31.12.2004 (incluso personale a termine riconducibile a varie tipologie) = € 1.637.314,00;
- incremento spesa effettiva del 19% (abitanti da 5.000 a 14.999) = € 1.948.403,66;
- spesa teorica al 31.12.2004 (dotazione organica riferita alle posizioni di partenza esclusi gli scalini raggiunti con le progressioni orizzontali) = € 1.626.826,79;
- essendo la spesa effettiva maggiorata (€ 1.948.403,66) superiore alla spesa teorica (€ 1.626.826,66) può mantenersi la spesa di cui alla dotazione vigente al 31.12.2004;
- la spesa della nuova dotazione organica risulta pari ad € 1.605.316,32, rientrante nella spesa della vigente (€ 1.626.826,66) anzi inferiore di € 21.510,47;
- i posti previsti:

| CATEGORIA | TOTALE POSTI DI ORGANICO |
|-----------|--------------------------|
| D / 1 | 11 |
| C | 15 |
| B / 3 | 10 |
| B / 1 | 16 |
| A | 11 |
| TOTALI | 63 |

VISTO il D.L. 06.07.2012, n. 95 (cd. "seconda Spending Review"), convertito in L. n. 07.08.2012, n.135, art. 16, co. 8, il quale prevede che *"Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n. 112*

del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti";

RILEVATO CHE tale d.p.c.m. non risulta essere stato ancora emanato ai fini della rideterminazione della dotazione organica;

CONSIDERATO

- a. il processo di riforma della pubblica amministrazione in atto;
- b. i processi di trasferimento di funzioni agli enti locali;
- c. l'assenza di processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi;

DATO ATTO CHE

- le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali;
- la dotazione organica, come sopra rideterminata, che non si rimodula, previa verifica degli effettivi fabbisogni e dei limiti di spesa, può dirsi rispettosa dei principi di cui all'art. 1, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, salvi intervenienti parametri di legge per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenuto anche conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente per gli enti non dissestati o strutturalmente deficitari;
- a seguito degli intervenuti pensionamenti e di quelli in corso, l'attuale consistenza numerica dell'organico comunale (n. 31 unità), pur rispondente ai canoni di massima economicità di gestione delle risorse pubbliche, stenta a garantire la piena funzionalità dell'ente e che, pertanto, necessitano rafforzamenti del personale in servizio per una ottimale gestione dei compiti istituzionali dell'amministrazione;
- non sussistono vincitori di concorso non assunti né graduatorie utilizzabili approvate dopo il 1 gennaio 2007 (art. 3 D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114);
- per quanto sopra evidenziato ed, altresì, alla luce dei prossimi collocamenti in quiescenza del personale dipendente e della carenza di alcune figure professionali all'interno dell'ente, appare necessario, al fine di assicurare il funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, confermare l'individuazione delle seguenti figure professionali:
 - a. n. 07 ausiliari alla sosta da reclutare con contratto a termine per la stagione estiva (mesi tre) per 18 ore settimanali;
 - b. n. 01 autista scuolabus da reclutare con somministrazione di lavoro temporaneo per tutta la durata dell'anno scolastico per n. 02 ore giornaliere per 05 giorni settimanali;
 - c. n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso l'ufficio tributi per 16 ore settimanali, in convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. 22.01.2004;
 - d. n. 01 unità istruttore amministrativo in comando a tempo pieno (36 ore settimanali) ed a termine;
 - e. n. 01 unità istruttore direttivo assistente sociale a tempo parziale (24 ore settimanali) e determinato (art. 110, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - f. n. 01 unità istruttore direttivo tecnico a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato (art. 110, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - g. n. 01 unità istruttore direttivo di vigilanza in comando a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato;
 - h. n. 01 istruttore direttivo amministrativo in comando a tempo pieno (36 ore settimanali) ed a termine;

RICHIAMATE

- la deliberazione di G. C. n. 135 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016;
- la deliberazione di G. C. n. 45 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato disposto, per le motivazioni nella stessa racchiuse, di modificare ad integrazione la deliberazione n. 135 del 31.12.2015;
- la deliberazione di G. C. n. 101 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata adottata modifica integrativa al programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 ed al piano occupazionale 2016,
- la deliberazione di G. C. n. 39 del 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 ed il piano occupazionale 2017;

- la deliberazione di G. C. n. 82 del 21.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato disposto, per le motivazioni nella stessa racchiuse, di modificare ad integrazione la deliberazione n. 39 del 31.03.2017;

DATO ATTO CHE

- nell'anno 2017 è stato rispettato il pareggio di bilancio;
- l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né trovasi nelle condizioni di dissesto finanziario di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né ha fatto ricorso al fondo di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii.;
- ai fini delle assunzioni obbligatorie, questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla L. n. 68/99;
- non può attingersi a graduatorie vigenti;
- l'ente ha predisposto il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2018/2020, approvato con deliberazione di G. C. n. 27 del 13.03.2018, esecutiva ai sensi di legge;
- l'Ente ha provveduto alla ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza con deliberazione di G. C. n. 7 del 12.01.2018, esecutiva ai sensi di legge;
- l'Ente ha adottato, nell'ambito della propria autonomia ed ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, la seguente azione:

| NORMATIVA | CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE DI CRESCITA DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali | RIDUZIONE DI SPESA IN EURO |
|--|--|----------------------------|
| Art. 1, co. 557, L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2007) | | |
| Art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2006) | | - 12.103,70 |

- è assicurata la seguente riduzione delle spese di personale (al lordo delle componenti escluse):

| NORMATIVA | VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013 | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
|--|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Art. 1, co. 557- <i>quater</i> , L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2007) | € 1.710.994,33 | € 1.577.476,28 | € 1.509.189,78 | € 1.475.920,70 | € 1.475.920,70 |

- la capacità assunzionale di questa pubblica amministrazione è così determinata:

| CAPACITA' ASSUNZIONALE derogabile per la quota d'obbligo categorie protette (circolare F.P. n. 1/2015) PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE 2018-2020 CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015 | | | |
|--|--------------------------------|---|------------------------------|
| CAPACITA' ASSUNZIONALE | | 60% cessati 2014 (100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25%) | |
| CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2014 | | | |
| <i>dipendenti</i> | <i>inquadramento giuridico</i> | <i>causa cessazione rapporto lavorativo</i> | <i>costo cessato in euro</i> |
| 1. Amoroso Anna | D1 - tempo pieno | collocamento in quiescenza | 31.957,25 |
| ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2014 | | | nessuna |
| RESTO ASSUNZIONALE <u>INDISPONIBILE*</u> | | | 19.174,35 |
| *riservati alla ricollocazione del personale di area vasta i resti | | | |

| 2015 | | | |
|--|--|--|------------------------------|
| CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016 | | | |
| CAPACITA' ASSUNZIONALE | | 25% cessati 2015 (75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti dissestati) (100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25%) | |
| CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2015 | | | |
| <i>dipendenti</i> | <i>inquadramento giuridico</i> | <i>causa cessazione rapporto lavorativo</i> | <i>costo cessato in euro</i> |
| nessuno | | | 0 |
| ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2015 | | | nessuna |
| RESTO ASSUNZIONALE <u>INDISPONIBILE*</u> riservati alla ricollocazione del personale di area vasta i resti 2016 | | | 0 |
| CAPACITA' ASSUNZIONALE 2017 | | | |
| CAPACITA' ASSUNZIONALE | | 25% cessati 2016 (75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e che hanno rispettato il vincolo del pareggio di bilancio "lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo") (100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25%) | |
| CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2016 | | | |
| <i>dipendenti</i> | <i>inquadramento giuridico</i> | <i>causa cessazione rapporto lavorativo</i> | <i>costo cessato in euro</i> |
| 1. Limina Giuseppe | B3 - tempo pieno | collocamento in quiescenza | 27.436,58 |
| ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2016 | | | nessuna |
| CAPACITA' ASSUNZIONALE | | | 6.858,90 |
| RESTO ASSUNZIONALE <u>DISPONIBILE</u> | | | |
| RESTI ASSUNZIONALI <u>DISPONIBILI DA ANNI PRECEDENTI</u> | | | 6.858,90 |
| [Deliberazione Corte dei Conti n. 25/SEZAUT/2017/QMIG] | | | |
| CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018 art. 1, co. 479, L. n. 232/2016 | | | |
| CAPACITA' ASSUNZIONALE | | 25% cessati 2017 (75% cessati 2017 se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000) (90% cessati 2017 se 1) rispettato il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate (cd. overshooting); 2) il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs 267/2000) | |
| CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2017 | | | |
| <i>Dipendenti</i> | <i>inquadramento giuridico</i> | <i>causa cessazione rapporto lavorativo</i> | <i>costo cessato in euro</i> |
| 1. Samperi Antonina 2. Di Bella Santa 3. Valentino Adelaide | C - tempo pieno D1 - tempo pieno C - tempo pieno | collocamento in quiescenza | 90.638,67 |
| ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2017 | | | nessuna |
| CAPACITA' ASSUNZIONALE | | | 22.659,67 |
| RESTO ASSUNZIONALE DA ANNI PRECEDENTI <u>disponibile</u> | | | 6.858,90 |
| TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE | | | 29.518,57 |

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le assunzioni a tempo indeterminato, per l'anno 2019 e successivi, sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, salvo il rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale;
- ai sensi del D.L. n. 14/2017, convertito in L. n. 48/2017, sono previste capacità assunzionali "aggiuntive" per la polizia locale, per l'anno 2018, pari al 100% del costo delle cessazioni del personale di polizia locale del 2016;
- il limite della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto per le assunzioni a tempo determinato (50% della spesa anno 2009, superabile ma pur sempre entro i limiti della spesa 2009 per contratti a tempo determinato strettamente necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.) non è applicabile, a questo ente locale, essendo lo stesso **in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non viene ad essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009:**

| ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO | | | |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| ANNO 2009 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
| € 124.158,75 | € 77.776,46 | € 77.776,46 | € 77.776,46 |

- alla luce dell'orientamento del giudice contabile (cfr. Corte dei Conti della Liguria, Delibera n. 7/2012; Corte dei Conti della Toscana, Delibera n. 6/2012; Corte dei Conti della Calabria, Delibera n. 41/2012 e Corte dei Conti Lazio n. 91/2014), le acquisizioni di personale in comando o distacco non possono formalmente essere annoverate tra le forme "a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa" il cui utilizzo è limitato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ma alle sole limitazioni imposte dall'art. 1, comma 557, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, purché sia garantito il principio di neutralità finanziaria del comando ovvero che la spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente ai soli fini dell'applicazione della norma;

VISTI

- la deliberazione di C.C. n. 34 del 23.08.2017, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019, il documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019 e verificati gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- la deliberazione di G. C. n. 100 del 19.10.2017, con cui è stato approvato il P.E.G./Piano performance 2017-2019;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine al rispetto dei vincoli di bilancio 2017 e trasmissione della relativa comunicazione alla RGS entro il 31 marzo 2018; nonché, in ordine al rispetto dei vincoli della spesa del personale ed alle capacità assunzionali;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dall'Organo di revisione economico-finanziaria sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del predetto programma e piano occupazionale, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/01;

DATO ATTO CHE

- il Comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 27 del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014;
- sono in corso di approvazione il D.U.P., gli atti di bilancio 2018/2020 ed il P.E.G./Piano performance 2018/2020 e saranno trasmesse alla banca dati del Ministero dell'Economia le relative informazioni (termine per l'approvazione: 31.03.2018 come da D.M. 09.02.2018);
- sono in corso le procedure finalizzate all'approvazione del rendiconto di gestione 2017 (termine per l'approvazione: 30.04.2018);

RILEVATO CHE

- alla luce dell'art. 6, co. 1, del D.Lgs. n. 165/01, la presente programmazione è soggetta alla relazione sindacale dell'informazione preventiva, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- la suddetta programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G. C. n. 41 del 06.05.2003 e modificato con deliberazioni di G. C. n. 111 del 28.09.2006, n. 65 del 02.07.2008 e n. 124 del 30.12.2010, n. 91 del 02.11.2012, n. 23 del 28.03.2014, n. 132 del 31.12.2015 e n. 100 del 02.11.2016, esecutive ai sensi di legge;
- i CC.CC.NN.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 01.12.2015, depositata il 22.12.2015, pubblicata sul sito: www.cortecostituzionale.it, che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, co. 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;

SI PROPONE

previa verifica della condizione organizzativa sussistente nell'ente da parte dei Responsabili di Area e per i motivi di cui in premessa,

1. di non rimodulare la dotazione organica vigente e di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 ed il piano occupazionale 2018, allegati sub lettera "A" al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente programmazione raggiunge l'obiettivo della riduzione delle spese di personale e rispetta i vincoli previsti dalla legislazione vigente;
3. di evidenziare che la presente programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa sovraordinata, potrà essere modificata in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa-Servizio personale/Vigilanza tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
5. di recepire le presenti determinazioni nel redigendo Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2018/2020;
6. di dare atto che gli impegni di spesa, per l'attuazione del presente provvedimento, risultano, in parte, già assunti per effetto della precedente programmazione 2016/2018 e sue modifiche ed integrazioni (deliberazione di G. C. n. 101 del 02.11.2016);
7. di impegnare le ulteriori somme occorrenti come di seguito:
 - € 5.423,60 (oneri diretti) al cap. 10140101 (miss. 1, progr. 4, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
 - € 1.696,50 (oneri riflessi) al cap. 10140103 (miss. 1, progr. 4, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
 - € 461,80 (irap) al cap. 10140701 (miss. 1, progr. 4, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
 - € 20.390,22 (oneri diretti) al cap. 10120101 (miss. 1, progr. 2, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
 - € 5.542,06 (oneri riflessi) al cap. 10120104 (miss. 1, progr. 2, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
 - € 1.733,17 (irap) al cap. 10120702 (miss. 1, progr. 2, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
 - € 6.153,51 (oneri diretti) al cap. 10310102 (miss. 3, progr. 1, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
 - € 1.727,61 (oneri riflessi) al cap. 10310104 (miss. 3, progr. 1, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
 - € 551,83 (irap) al cap. 10310705 (miss. 3, progr. 1, tit. 1) del redigendo bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018;
8. di trasmettere copia del presente atto copia della deliberazione di approvazione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999;
9. di dare comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica dei contenuti del presente piano entro trenta giorni dall'adozione, ai sensi dell'art. 4, co. 5, del d.lgs. n. 75/2017.

All. "A"

| cat. | anno 2018 | costo lordo mensile | anno 2019 | costo lordo mensile | anno 2020 | costo lordo mensile |
|------|---|---|-----------|---------------------|-----------|---------------------|
| B1 | n. 07 unità ausiliari della sosta | € 7.764,63 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 1,792,28) e dell'I.R.A.P. (€ 476,45) proporzionata a n. 18 ore settimanali | | | | |
| B3 | n. 01 autista scuolabus | € 17,20 retribuzione oraria al lordo degli oneri riflessi (€ 4,75), dell'I.R.A.P. (€ 0,47), proporzionata a n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, e del costo del servizio | | | | |
| C | n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso ufficio tributi | € 888,43 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€198,62) e dell'I.R.A.P. (€ 55,03) proporzionata a n. 16 ore settimanali | | | | |
| | n. 01 unità istruttore amministrativo | € 2.772,56 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 551,41) e dell'I.R.A.P. (€ 173,69) proporzionata a n. 36 ore settimanali | | | | |
| D1 | n. 01 unità: istruttore direttivo amministrativo | € 3.242,74 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 611,30) e dell'I.R.A.P. (€ 382,35) proporzionata a n. 36 ore settimanali | | | | |
| | n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale | € 1.816,51 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 386,39) e dell'I.R.A.P. (€ 112,04) proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità <i>ad personam</i> | | | | |

| | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|
| | <p>n. 01 unità: istruttore direttivo tecnico</p> | <p>€ 2.653,29 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 523,67) e dell'I.R.A.P. (€ 166,84) proporzionata a n. 36 ore settimanali</p> <p>€ 1.584,83 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 228,08 + € 57,02) e dell'IRAP (€ 81,46 + € 20,36) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area tecnica (€ 958,33) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 239,58) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area tecnica</p> | | | | |
| | <p>n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza</p> | <p>€ 2.925,34 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 577,36) e dell'I.R.A.P. (€ 183,94) proporzionata a n. 36 ore settimanali € 1.722,67 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 247,92 + 61,98) e dell'IRAP (€ 88,54 + € 22,14) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area amministrativa (€ 1.041,67) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 260,42) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area vigilanza</p> | | | | |

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2018 ATTUATIVO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE

| cat. | unità | Modalità di impiego | Area | Profilo professionale | Procedura di reclutamento | Modalità di copertura della spesa |
|------|-------|---|----------------|--|--|--|
| | 01 | tempo determinato e pieno | amministrativa | istruttore direttivo amministrativo | utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2-sexies, D.Lgs. n. 165/2001 | fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10120101-10120104-10120702 miss. 1-progr. 2-tit.1 |
| | 01 | tempo determinato e parziale (24 ore settimanali) | amministrativa | istruttore direttivo assistente sociale – munito di diploma di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale oppure laurea specialistica in Scienze del Servizio Sociale oppure diploma di Assistente Sociale ai sensi del D.P.R. n. 14/1987 e ss. mm. ed ii. oppure diploma universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. n. 84/1993 e ss. mm. ed ii. | contratto per copertura di posto in dotazione organica ex l'art. 51, comma 5, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00) | fondi bilancio comunale allocati ai capp. 11040302-11040105-11040702-miss. 12 progr. 7 tit. 1 |
| | 02 | tempo determinato e pieno (36 ore settimanali) | tecnica | istruttore direttivo tecnico – munito di diploma di laurea in ingegneria o architettura | contratto per copertura di posto in dotazione organica ex l'art. 51, comma 5, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00) | fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10160106-10160108-10160703-miss. 1 progr. 6 tit.1 |
| D1 | 01 | tempo determinato e pieno (36 ore settimanali) | vigilanza | istruttore direttivo di vigilanza | utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2-sexies, D.Lgs. n. 165/2001 | fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10310102-10310104-10310705-10310101-10310106-10120702-miss. 3 progr. 1 tit.1 |
| D1 | 04 | | | | | |

| | | | | | | |
|----|----|--|----------------|---|--|--|
| | 01 | tempo determinato e parziale (16 ore settimanali) | entrate | istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso l'ufficio tributi | utilizzo in convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. 22/01/2004 | fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10140101-10140103-10140701-miss. 1 progr. 4 tit.1 |
| C | 01 | tempo determinato e pieno | amministrativa | istruttore amministrativo | utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2-sex/ies, D.Lgs. n. 165/2001 | fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10120101-10120104-10120702 miss. 1-progr. 2-tit.1 |
| C | 02 | | | | | |
| B3 | 01 | tempo determinato (periodo scolastico) e parziale (02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali) | amministrativa | autista scuolabus | lavoro interinale ex D.Lgs. n. 276/03 | fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10450103-10450104-10450703-10450303-miss. 4 progr. 6 tit.1 |
| B3 | 01 | | | | | |
| B1 | 07 | tempo determinato (stagione estiva) e parziale (18 ore settimanali) | vigilanza | ausiliario della sosta | selezione a termine | fondi bilancio comunale allocati ai capp. cap.10310112-10310113-10310706-miss. 3 progr. 1 tit.1 |
| B1 | 07 | | | | | |

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 09/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – ENTRATE – SUAP
ECOLOGIA ED AMBIENTE - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

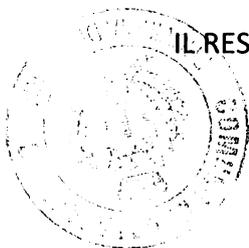
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul redigendo bilancio 2018-2020 ai sensi dell'art.163,co.1 e 3 del D. Lgs. n.267/2000:

€ 5.423,60 al Cap. 10140101 (Miss.1 Progr. 4 Titolo 1) Imp. n. 253 /2018
€ 1.696,50 al Cap. 10140103 (Miss.1 Progr. 4 Titolo 1) Imp. n. 254 /2018
€ 461,80 al Cap. 10140701 (Miss.1 Progr. 4 Titolo 1) Imp. n. 255 /2018
€ 20.390,22 al Cap. 10120101 (Miss.1 Progr. 2 Titolo 1) Imp. n. 256 /2018
€ 5.542,06 al Cap. 10120104 (Miss.1 Progr. 2 Titolo 1) Imp. n. 257 /2018
€ 1.733,17 al Cap. 10120702 (Miss.1 Progr. 2 Titolo 1) Imp. n. 258 /2018
€ 6.153,51 al Cap. 10310102 (Miss.3 Progr. 1 Titolo 1) Imp. n. 259 /2018
€ 1.727,61 al Cap. 10310104 (Miss.3 Progr. 1 Titolo 1) Imp. n. 260 /2018
€ 551,83 al Cap. 10310705 (Miss.3 Progr. 1 Titolo 1) Imp. n. 261 /2018

Calatabiano lì, 09.03.2018



IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosanna Pennino



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

***** Area Economico - Finanziaria *****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che nell'anno 2018-2020 sono stati rispettati i vincoli della spesa per il personale come disposti dalle normative vigenti in materia, e specificamente:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti (*art. 1, comma 557, L. n.296/2006*);
- contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della L. n.114/2014 (2011-2013) (*art. 1, comma 557-quater, L. n.296/2006 come integrato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazione in legge 11 agosto 2014 n. 114*);
- limite del 50 per cento della spesa sostenuta per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2009 (*art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 come modificato Il DECRETO-LEGGE 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125*);
- capacità assunzionali per gli anni 2017 e 2018 conformi all'art. 1, co. 228, della L. n. 208/2015 ed all'art. 1, co. 479 della L. n. 232/2016.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Calatabiano lì, 12.03.2018



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

Area Economico – Finanziaria

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che per l'anno 2017 il Pareggio di Bilancio è stato rispettato.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino





COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Segretario Comunale

Prot. 03/2018 del 13/02/2018

Oggetto: Nota di Trasmissione: Verbale Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Calatabiano n. 04/2018, n. 05/2018, n. 12/2018 del 13/03/2018

Con la presente si trasmettono i Verbali in Oggetto indicato

Calatabiano, 13/03/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to PAVONE Domenico; (Presidente)

F.to FONTE Giuseppe; (Componente)



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 05 del 13/03/2018

OGGETTO: Parere alla Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 09/03/2018 ad Oggetto: “Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2018/2020 e Piano occupazionale 2018.

Il Collegio dei Revisore dei Conti

Premesso che:

- In data 09/03/2018 è stata trasmessa la proposta di deliberazione di Giunta Municipale di cui in oggetto, a mezzo email p.e.c. Prot. n. 0003213 –Trasmissione Proposta di Giunta Comunale n. 28..

Visto:

- l’art. 6, del Decreto Legislativo n. 165 / 2001 “ Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche “ ;
- il comma 1, dell’art. 39 della Legge 27 / 12 / 1997, n. 449 il quale dispone che “ *al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale* “ ;
- il D. L. n. 90 / 2014 convertito in Legge n. 114 / 2014 ;
- l’art. 9, comma 28, del D. L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge n. 122 / 2010;
- il Decreto Legislativo n. 165 / 2001;
- l’ art. 91 del Decreto Legislativo 18. 08. 2000, n. 267 (TUEL);
- Il comma 557 quater introdotto dall’ art. 3, comma 5 bis del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito in Legge n. 114 dell’ 11/08/2014, il quale statuisce che “ai fini dell’ applicazione del comma 557, a decorrere dall’ anno 2014 gli enti assicurano, nell’ ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

Considerato

- che, il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale la dotazione organica rideterminata ed è quindi propedeutico ai successivi adempimenti per la copertura dei posti vacanti nella pianta organica ;

Visto

- il piano triennale delle assunzioni 2018/2020 così come indicato in Proposta di Deliberazione;

Vista

- La Certificazione del rispetto dei vincoli della spesa per il personale, come disposti dalle normative vigenti in materia, a firma del Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria;
- La Certificazione del rispetto del pareggio di Bilancio per l' anno 2017, a firma del Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria.

Preso atto

- Dell' assenza della Dott.ssa Maria Carrubba, per motivi familiari.

Tutto ciò premesso, visto e considerato il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Calatabiano **esprime parere FAVOREVOLE** alla Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 09/03/2018 ad Oggetto: "Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2018/2020 e Piano occupazionale 2018.

Calatabiano, 13/03/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to PAVONE Domenico; (Presidente)

F.to FONTE Giuseppe; (Componente)

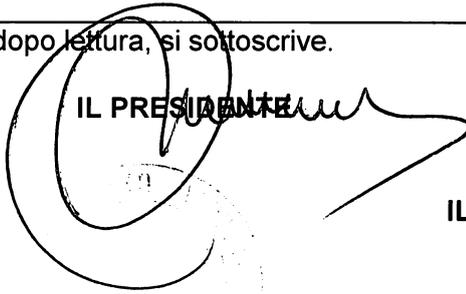
The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Domenico Pavone, the President, and the bottom signature is for Giuseppe Fonte, a member. The signatures are written in a cursive style.

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo *on line*, dal _____ al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 13/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
